

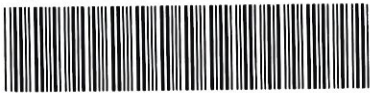


ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

E.N.S. – Sede Centrale Roma
Ente Nazionale per la protezione e
l'assistenza dei Sordi - onlus -
N. 4112/01-07-2019/PARTENZA



Ai Signori Presidenti e Commissari Straordinari
Sezioni Provinciali ENS

Ai Signori Presidenti e Commissari Straordinari
Consigli Regionali ENS

Ai Signori Consiglieri Direttivi ENS

Loro Sedi

BOLLETTINO INFORMATIVO ENS

(n.5/2019)

1. VISITE DI CONTROLLO DELLE ASSENZE DAL LAVORO PER MALATTIA

Come già comunicato con Bollettino Informativo ENS n. 1/2018 (*prot.n.100 del 08.01.2018*) a seguito di ulteriore richiesta di chiarimento inoltrata dalla Sede Centrale ENS il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio ha confermato quanto segue:

“ Nel caso di specie, si ritiene che l'esclusione dall'obbligo di reperibilità di cui all'art. 4, let. c) del D.M. n. 206 del 17 ottobre 2017 possa essere riconosciuta quando l'Amministrazione sia in possesso del verbale di invalidità e quando il certificato medico indichi correttamente la causa di esenzione in modo tale che la riconducibilità della malattia allo stato di invalidità sia documentata da un puntuale giudizio medico. Ciò significa che è compito del medico certificante elaborare il certificato telematico inserendo tutti i dati e le informazioni necessarie affinché l'Amministrazione possa applicare il regime di esenzione della visita fiscale. Diversamente, l'Amministrazione è tenuta all'applicazione del regime generale sulle visite fiscali.”

L'obbligo di essere reperibili nelle fasce orarie previste per le visite di controllo dello stato di malattia per i pubblici dipendenti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 67% (quindi anche i sordi che hanno la percentuale fissa d'invalidità dell'80%) SONO ESCLUSE SOLO NEL CASO IN CUI lo stato di malattia è collegato/causato dalla invalidità.

Quindi i Sordi possono essere esentati dall'obbligo di reperibilità SOLO NEL CASO IN CUI LA MALATTIA E' COLLEGATA/CAUSATA DALLA SORDITA' o da altre invalidità riconosciute e coesistenti insieme alla sordità.

Tale esenzione non è automatica, deve essere documentata e dichiarata dal medico certificatore che deve inserire nel certificato telematico tutti i dati e le informazioni



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

necessarie affinché l'Amministrazione/Datore di Lavoro possa applicare il regime di esenzione della visita fiscale.

Il lavoratore inoltre deve accertarsi che il Datore di Lavoro sia in possesso di copia del verbale di riconoscimento della sordità (o altra invalidità). Tali regole si applicano anche ai lavoratori del settore privato.

2. APPROVATO SCIVOLO CINQUE ANNI PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE CON ALMENO MILLE DIPENDENTI

Il Decreto Legge 30 aprile 2019 n.34 che contiene «misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi», è stato approvato in via definitiva dal Senato il 28 giugno 2019. Si segnala che da tale decreto cosiddetto “**decreto crescita**” è stata introdotta, per alcuni casi specifici, la possibilità di “**scivolo aziendale per le pensioni**”.

La misura è prevista per il momento soltanto per gli anni 2019 e 2020 per i lavoratori delle **grandi aziende impegnate in un processo di trasformazione tecnologica e con almeno 1000 dipendenti**. (In Italia ci sono circa 381 aziende che hanno sopra i 1000 dipendenti).

Le aziende con tali requisiti potranno pre-pensionare i lavoratori più anziani offrendo loro un cosiddetto “scivolo” di 5 anni a carico delle imprese stesse. I lavoratori dovranno avere maturato **almeno 20 anni di contributi versati** e trovarsi a non **più di 60 mesi (5 anni) dal raggiungimento dell'età pensionabile**.

I lavoratori che non hanno i requisiti per accedere al pensionamento anticipato (minimo 20 anni di contributi versati e 5 anni dal raggiungimento dell'età per andare in pensione) **hanno la possibilità di ridurre il proprio orario di lavoro**, con riduzione di stipendio, beneficiando però allo stesso tempo di un'integrazione salariale erogata dall'Inps.

Come sempre si consiglia di verificare, caso per caso, se si hanno i requisiti per poter accedere a tale beneficio e valutare, con l'aiuto di un Patronato, la soluzione per andare in pensione, più adatta alla propria situazione personale.

3. AGEVOLAZIONI DI TRENITALIA PER I SORDI

La Carta Blu di Trenitalia è una tessera gratuita nominativa riservata alle “**persone con disabilità**” o “**mobilità ridotta**”, che consente al titolare di acquistare un unico biglietto al prezzo intero previsto per il treno utilizzato, **valido sia per il**



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

titolare sia per l'accompagnatore: non è possibile usufruire dell'agevolazione acquistando il biglietto direttamente sul treno.

Possono usufruire **della Carta Blu i disabili RESIDENTI IN ITALIA** titolari dell'indennità di accompagnamento (invalidi civili, ciechi, o con disabilità intellettiva o psichica) ed i maggiorenni o minorenni **riconosciuti SORDI ai sensi della Legge n° 381 del 26 maggio 1970.**

La Carta Blu è valida 5 anni dal rilascio, è rinnovabile e può essere richiesta in modo gratuito presso gli Uffici Assistenza Clienti o le Biglietterie in Stazione.

I Sordi, all'atto della richiesta della Carta Blu, devono portare con sé ed esibire:

- la fotocopia del verbale di riconoscimento della Legge 381/70;
- documento di identità (Carta d'identità o Passaporto);
- fotocopia del DM 2 agosto 2007 che attesta che la patologia è permanente e stabilizzata: in questo modo si otterrà una Carta Blu Permanente ed all'atto del rinnovo non ci sarà necessità di ripresentare la documentazione.

Per ottenere l'agevolazione di un biglietto unico valido per il titolare della Carta e per il suo accompagnatore, bisogna mostrare la Carta Blu quando si acquista il biglietto.

La Carta Blu insieme al biglietto vanno esibiti al Personale di controllo dei biglietti sul treno. Se il titolare della Carta Blu è un bambino **da 0 a 15 anni non compiuti**, il biglietto viene emesso con lo sconto del 50%, fermo restando l'applicazione della gratuità per l'accompagnatore. L'accompagnatore deve essere maggiorenne.

4. PROPOSTE DI LEGGE per il RICONOSCIMENTO DELLA LIS

Nel corso della attuale diciottesima legislatura, (iniziata il 23 marzo 2018) sono state presentate alla Camera dei Deputati due proposte di legge per il riconoscimento della LIS:

Proposta di legge n. 1198

"Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile" primo firmatario on.le Alex Bazzaro (Lega)

L'esame della proposta di legge n.1198, assegnata alla Commissione Affari Sociali, non è ancora iniziato.

Proposta di legge n.1695

"Riconoscimento della lingua dei segni italiana e disposizioni per la tutela delle persone sorde e dei loro figli, l'integrazione sociale e culturale e la piena partecipazione alla vita civile" primo firmatario on.le Augusta Montaruli (FdI)

La proposta di legge non è stata ancora ufficialmente assegnata, ma è facile prevedere che verrà anch'essa inviata all'esame della Commissione Affari Sociali.



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

La Sede Centrale ENS segue con attenzione l'iter di entrambe le proposte di legge per poter esercitare il proprio ruolo di rappresentanza e tutela dei sordi italiani, nei tempi e modi previsti dal Regolamento della Camera dei Deputati.

Cordiali saluti

Ufficio Affari Generali

Dott.ssa Catia Mazzei

ALLEGATI:

Bollettino Informativo ENS n. 1/2018 (Argomento 1)

Emendamenti approvati al DL n. 35 del 2109 (Argomento 2)

(Vedi in particolare pag. 41-44)

DM 2 agosto 2007 sordità patologia stabilizzata (Argomento 3)